



IL CONTINGENTE MILITARE ITALIANO IN CIAD

Il Gen. C.A. Giuseppe Valotto, Comandante del COI, dopo aver incontrato le maggiori autorità in N'Djamena, è giunto ad Abechè, in visita al Contingente militare italiano, seguito dal suo Medical Advisor e da quattro medici dell'università "La Sapienza". Nel suo saluto, il Gen. C.A. Valotto ha accennato alle parole di ringraziamento espresse dalle autorità ciadiane e riferito il suo personale apprezzamento per come i militari italiani stanno operando al centro dell'Africa. La delegazione ha portato con sé il padre della piccola Hababa, una bambina ciadiana di 7 anni che lo scorso ottobre è stata trasportata in Italia per ricevere cure specialistiche in seguito ad ustioni di 2° e 3° grado sul 40% del corpo.

Alla presenza del Gen. Norullah Khan, Comandante del Decimo Dipartimento delle Forze di Sicurezza Afgane e del Col. Lucio Gatti, Comandante del Contingente Italiano a Kabul, presso Camp Invicta, si è concluso il 1° Corso di Ricondizionamento di due unità cinofile delle Forze di Sicurezza Afgane, impegnate giornalmente nel compito di proteggere le più alte cariche istituzionali dell'Afghanistan. Il Col. Gatti ha evidenziando come questo momento addestrativo rappresenti un altro esempio della lunga amicizia e collaborazione tra l'Italia e l'Afghanistan che risale da circa un secolo scorso e continua oggi con l'impegno comune per la ricostruzione del Paese. Fly e Rudra sono due pastori tedeschi che sono giunti dall'Italia per essere addestrati e consegnati alle Forze di Sicurezza Afgane. Sotto il controllo delle unità cinofili del Centro Militare Veterinario dell'Esercito di Grosseto presenti nel Contingente, i due cani ed i loro nuovi "conduttori" sono stati addestrati alla ricerca di esplosivo ed al rapporto uomo-cane, fondamentale per rendere al meglio le capacità dell'unità cinofila.

AICODS

1. Sul sito internet della società svizzera presieduta da Emanuele Filiberto (http://www.aicods.org/index_it.htm), non sono più visibili le pagine dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro denominate *Gran Magistero* e *Delegazioni*. Chissà come mai...
2. E' in costruzione un sito internet (www.aicods.com). Chissà perché...
3. Non è più visibile (<http://213.204.1.210/ds/cartaCredito/money.php>) il sito internet denominato *AICODS-Payment Gateway*, destinato alla gestione interna dei pagamenti. Chissà perché...
4. Dopo le dimissioni della delegata del principato di Monaco, il calendario pubblica nella rubrica *Delegazioni estere* il nome del Vice delegato ma senza Delegato... Di chi sarà il vice?

Chi trova la soluzione alle quattro domande riceverà in premio un abbonamento gratuito di un anno alle già gratuite pubblicazioni online di Tricolore!

CMI A NAPOLI

Oggi alle ore 18, come ogni 7 del mese, sarà celebrata una S. Messa in suffragio della Venerabile Regina di Sardegna Maria Clotilde di Borbone di Francia, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, dove attende la Risurrezione. Sarà anche presente il labaro campano dell'Associazione Internazionale Regina Elena.

TRADIZIONI

Si è spento ieri nella sua abitazione genovese, a 83 anni, Bruno Panarello, presidente di una delle più antiche aziende dolciarie genovesi, ultimo dei dodici figli del fondatore.

Scompare una delle figure storiche a Genova, che ha esportato in tante città in Italia e all'estero le specialità genovesi: il panettone genovese, la mescolanza, i canestrelli, i biscotti e soprattutto la celebre torta paradiso. Il marchio Panarello nacque nel 1885 quando Francesco, giovane capo pasticciere di un forno nel centro di Genova, rilevò l'esercizio. Tra il 1979 ed il 1991 l'azienda, in difficoltà, fu rilevata da una cooperativa composta dai dipendenti, ma successivamente tornò nelle mani della famiglia Panarello che oggi vede come amministratore delegato l'ultimo dei discendenti e nipote di Bruno, Alberto Panarello.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com